Nuovo percorso di istruzione secondaria di II grado inserito nell’articolazione del sistema dei licei, denominato “Liceo del Made in Italy”

Costituzione del gruppo di lavoro
Delibera n. 56 del 25/01/2024

Avvio del percorso liceale del Made in Italy e costituzione del gruppo di lavoro

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 56 Prot. n. 2/2024-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Avvio del percorso liceale del Made in Italy e costituzione del gruppo di lavoro
Il giorno 25 Gennaio 2024 ad ore 15:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-S167-00002

Il relatore comunica,
In data 27 dicembre 2023 è stata approvata la Legge n. 206 recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy".
L'art. 18 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 istituisce e norma un nuovo percorso di istruzione secondaria di secondo grado che si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei, denominato "Liceo del Made in Italy", i cui obiettivi sono così sintetizzabili:
- fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare gli scenari storico-geografici e artistici - acquisire abilità e competenze approfondite nelle scienze economiche e giuridiche - sviluppare competenze imprenditoriali - acquisire competenze in due lingue straniere moderne, corrispondenti al livello B2 per la prima lingua e al B1 per la seconda del QCER
- comprendere le interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali e locali, con particolare riferimento all'origine e allo sviluppo dei settori produttivi del Made in Italy.
Il comma 2 del succitato articolo prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima norma, si provvederà all'emanazione del regolamento concernente la definizione del quadro orario degli apprendimenti e degli specifici risultati di apprendimento. Tale regolamento sarà emanato nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica oltre che degli spazi di flessibilità

per l'adeguamento dell'offerta formativa alla vocazione economica e culturale del territorio.
Il comma 4 specifica inoltre che il nuovo percorso liceale del Made in Italy può essere attivato dall'a.s. 2024/2025 a partire dalle classi prime, senza determinare esuberi di personale ATA e/o docente, andando a sostituire l'opzione economico-sociale del percorso del Liceo delle scienze umane, che prosegue quindi a esaurimento.
Il comma 5 infine ha previsto che, in via transitoria, la costituzione di classi prime del Liceo del Made in Italy possa avvenire su richiesta delle istituzioni scolastiche statali o paritarie che erogano l'opzione economico sociale del percorso del Liceo delle scienze umane, previo accordo con l'Ufficio scolastico di riferimento e la Regione o Provincia autonoma, sulla base del piano di studi predisposto per il primo biennio, non determinando comunque esuberi di personale in una o più
classi di concorso.
Con riferimento alla Provincia autonoma di Trento, gli istituti scolastici presso cui - in conformità alla previsione dell'offerta formativa di cui all'ultima deliberazione della Giunta provinciale n. 2411 di data 22 dicembre 2022 - sono attualmente presenti percorsi liceali delle scienze umane - opzione economico-sociale, sono i seguenti:
- Istituto di Istruzione "M. Curie" di Pergine Valsugana (una sezione attiva a.s. 23/24);
- Liceo "B. Russell" di Cles (una sezione attiva a.s. 23/24);
- Liceo "F. Filzi" di Rovereto (tre sezioni attive a.s. 23/24);
- Istituto di Istruzione "M. Martini" di Mezzolombardo (due sezioni attive a.s. 23/24, con la presenza della sola opzione economico-sociale);
- Liceo "A. Rosmini" di Trento (tre sezioni attive al diurno a.s. 23/24 e una sezione nel corso serale, dove l'opzione economico-sociale risulta essere l'unica possibilità di scelta).
Il quadro orario del biennio del nuovo percorso liceale, d'ora in poi LMI, non si discosta dal quadro orario del Liceo delle scienze umane - opzione economico sociale, d'ora in poi LES, così come RIFERIMENTO : 2024-S167-00002

declinato dal Regolamento sui piani di studio provinciali del secondo ciclo (D.P.P. n. 11-69/Leg di data 5 agosto 2011 e ss.mm.), se non per:
- la mancata previsione degli insegnamenti obbligatori della disciplina Filosofia e scienze umane (A018) a fronte del potenziamento degli insegnamenti afferenti la classe di concorso A046-Scienze giuridico-economiche attraverso lo sdoppiamento della preesistente disciplina Diritto ed Economia politica in due discipline autonome, appartenenti alla medesima classe di concorso (A046)
- inserimento obbligatorio già al biennio di un'ora settimanale della disciplina Storia dell'arte (A054).
Pur considerato che il piano di studi provinciale del LES risulta avere in parte già alcune particolarità del primo biennio LMI, si evidenzia la necessità di alcuni accorgimenti nell'attivazione del nuovo percorso in Provincia autonoma di Trento - realizzabili grazie alla specifica "area di autonomia per il potenziamento delle discipline comuni e per la caratterizzazione dei piani di studio dell'istituzione scolastica" prevista dal Regolamento provinciale - al fine di non creare esuberi di personale, come dettato dall'articolo 18 comma 5 della sopracitata legge nazionale, nonché per definire un percorso orientato alla valorizzazione delle vocazioni del territorio provinciale.
Pertanto, tenuto conto:
- che, come previsto dal comma 4 dell'articolo 18 della L. 206/2023, "nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa possono essere attivati, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i percorsi liceali del made in Italy di cui al comma 1 a partire dalle classi prime; contestualmente, l'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane, di cui all'articolo 9, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89,
confluisce nei percorsi liceali del made in Italy, ferma restando, per le classi successive alla prima, la prosecuzione, ad esaurimento, dell'opzione economico-sociale";
- dell'esigenza di programmare l'offerta formativa provinciale, così come previsto dalla L.P. n. 5/2006 art. 35, tenendo conto di una approfondita disamina di quali potrebbero essere gli ambiti territoriali più interessati a tale nuovo percorso;
- della necessità per la Provincia autonoma di Trento di modificare il Regolamento afferente i piani di studio

del secondo ciclo (D.P.P. n. 11-69/Leg di data 5 agosto 2011);
- delle fasi di collegialità che le singole scuole devono prevedere nell'ambito della loro autonomia nella definizione dei piani di studio d'istituto;
- dell'opportunità di presentare a famiglie e popolazione studentesca la nuova offerta formativa con una definizione completa e chiara nei contenuti, negli obiettivi nonché nella declinazione, nell'ambito degli spazi di autonomia riservati dalla normativa provinciale ai piani di studio;
- dell'importanza in fase di orientamento, di offrire agli studenti, alle studentesse e alle loro famiglie, completezza di informazioni e adeguati tempi di riflessione per poter completare con consapevolezza il delicato momento di transizione tra il primo e il secondo ciclo;
considerato che per il prossimo anno scolastico risultano già aperte le iscrizioni (dall'8 gennaio al 10 febbraio 2024) ai percorsi LES e che il nuovo percorso del Made in Italy non avrebbe la necessaria opportunità di presentazione e programmazione organizzativa;
stante che la pubblicazione dei piani di studio del triennio e i relativi traguardi in uscita del nuovo percorso liceale è prevista entro la prima metà del mese di aprile 2024;

si propone, attraverso il presente provvedimento, di nominare un gruppo di lavoro composto dai dirigenti scolastici degli istituti in cui è attivo un percorso LES, come sopra individuati, avente lo scopo di:
- definire, sentite anche le rappresentanze territoriali, l'attivazione del previsto percorso LMI, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, procedendo alle modifiche previste dalla normativa vigente;
- supportare la programmazione organizzativa e gestionale in capo alle singole realtà scolastiche.
Il gruppo di lavoro, integrato dal supporto scientifico e metodologico di un dirigente scolastico con incarico ispettivo e di studio presso il Dipartimento istruzione e cultura, si avvarrà del supporto tecnico-organizzativo e del coordinamento complessivo del Servizio istruzione. Si precisa, inoltre, che i componenti intervengono a titolo gratuito nell'ambito della propria attività di servizio presso gli enti di appartenenza.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udite le motivazioni indicate in premessa;
- vista la Legge provinciale n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e relativi regolamenti attuativi;
- vista la Legge 206/2023 "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy";
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;
DELIBERA
1. di prevedere, per le finalità espresse in premessa, la costituzione di un gruppo di lavoro così composto:
- dirigenti scolastici degli istituti di istruzione superiore dove è attivo per l'a.s. 2024/2025 un percorso di Liceo delle scienze umane - opzione economico sociale (LES);
- dirigente scolastico con incarico ispettivo e di studio presso il Dipartimento istruzione e cultura;
- funzionario referente del Servizio istruzione con compiti di coordinamento e supporto tecnico-organizzativo;
2. di rimandare alla decisione del gruppo di lavoro la possibilità di articolazione in sottogruppi, la pianificazione degli incontri di lavoro annuali nonché l'eventuale intervento di dirigenti scolastici e docenti esperti in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio provinciale, intervenendo i componenti a titolo gratuito nell'ambito della propria attività di servizio.

Adunanza chiusa ad ore 16:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.